Ambiente Servizi

Sede in VIA CLAUZETTO 15 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)
Capitale sociale Euro 2.356.684,00 i.v.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

INDICE

1. *INFORMAZIONI SULLA GESTIONE* 3
1.1 *Informazioni generali* 3
1.2 *Raccolta e trasporto rifiuti* 7
1.3 *Tariffazione e riscossione* 11
1.4 *Servizio clienti (call center)* 12
1.5 *Risultati economici 2017* 12
1.6 *Informazioni attinenti all'ambiente e al personale* 16
1.7 *La salute e la sicurezza* 18
1.8 *Ambiente* 21
1.9 *Informazioni attinenti agli investimenti* 21
2. ALTRE INFORMAZIONI A NORMA DELL'ART. 2428 c.c. 22
2.1 *Attività di ricerca e sviluppo* 22
2.2 *Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle* 22
2.3 *Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti* 23
2.4 *Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 1 e art. 2428 comma 2, punto 6-bis, del Codice civile* 23
2.5 *Relazione sulla valutazione del rischio ai sensi dell'articolo 6, comma 2 e dell'articolo 14, comma 2, del D. Lgs. 19.08.2016, n. 175* 24
2.6 *Evoluzione prevedibile della gestione* 27
2.7 *Documento programmatico sulla sicurezza* 27
2.8 *Rivalutazione dei beni dell'impresa* 28
2.9 *Sedi secondarie* 28
2.10 *Destinazione del risultato d'esercizio* 28

1. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Introducendo il bilancio di esercizio al 31.12.2017, possiamo affermare che anche nell'anno 2017 Ambiente Servizi ha rafforzato ulteriormente il suo impegno nell'attuare un modello di sviluppo sostenibile, mirato a ottimizzare non solo le performance economiche, ma anche quelle ambientali e sociali, come testimoniano i risultati e gli obiettivi di seguito riassunti.
Si comunica che la società si è avvalsa del differimento ai maggiori termini per la convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso del 31/12/2017 come previsto dall'art. 2364 del C.c. e dall'art. 12 dello statuto sociale della società. L'utilizzo di tale proroga si è reso necessario in quanto la Società ha approntato rilevanti variazioni nella configurazione dei sistemi informatici soprattutto con riferimento alla contabilità, comportanti l'impiego di risorse umane ed il loro addestramento, nonché incidenti in modo particolare sulla struttura della società.

1.1 Informazioni generali

Piano di conversione parco veicoli a metano e realizzazione di un impianto dedicato

«Viaggio a metano perché amo il verde»: questo lo slogan scelto da Ambiente Servizi per i nuovi automezzi alimentati con il biometano ricavato dalle raccolte dei rifiuti organici. Per Ambiente Servizi è l'inizio di un percorso che nel giro di pochi anni porterà la Società a effettuare i servizi praticamente a "rifiuti zero", utilizzando carburante ricavato dalle stesse raccolte. Complessivamente quest'anno sono stati acquistati 6 compattatori, un costipatore, un daily e un minicompattatore, per un totale di 9 veicoli. Il progetto prevede l'acquisto finale di circa 60 automezzi con motore a metano entro il 2020: in particolare si tratta di 19 Compattatori a 2 assi, 13 Compattatori a 3 assi e 16 Costipatori per un investimento complessivo di circa 10 milioni.

I benefici derivanti dall'utilizzo di macchine alimentate a metano sono molteplici:

- AMBIENTALI: la riduzione delle emissioni rispetto a un normale mezzo alimentato a gasolio è pari al 20-25%;
- ECONOMICI: il gasolio costa attualmente alla Società circa 1,1 euro/litro, mentre il metano 0,6 euro/litro. Considerando la percorrenza media di un mezzo di Ambiente Servizi (circa 15.000 Km) la spesa per un veicolo alimentato a gasolio è quantificabile in circa 14.000 euro/anno. Lo stesso mezzo alimentato a metano verrebbe a costare all'azienda 5.000 euro/anno. 7 veicoli comporterebbero un risparmio complessivo di 63.000 euro.
- SICUREZZA: il motore di un mezzo a metano è più silenzioso di quello di un veicolo alimentato a gasolio. Si stima che tale riduzione sia pari a circa il 50%.
- SICUREZZA: altri vantaggi in termini legati alla sicurezza sono quelli legati alle minori esalazioni per gli operatori che effettuano il servizio, oltre a una tramoggia più bassa (circa 100 cm

anziché 130 cm) che consentirà una notevole riduzione della fatica dell'operatore per lo svuotamento dei contenitori.

È prevista inoltre la realizzazione di un distributore dedicato nei pressi della sede che comporterà un'ottimizzazione dei costi legati alla logistica. Il progetto prevede che lo stesso sia fruibile anche dai dipendenti, dai cittadini e dalle aziende, creando così economie di scala, in linea con quanto stabilito dalla Commissione Europea.

Nuove sinergie con MTF S.r.l.

La recente acquisizione del 99 per cento del capitale sociale di MTF, società a responsabilità limitata che effettua il servizio di raccolta e riciclaggio dei rifiuti a Lignano permetterà di compiere un ulteriore passo in avanti per il consolidamento, l'efficienza e l'economicità del servizio che la Società offre ai Comuni. Le sinergie industriali con MTF consentiranno infatti di abbassare i costi agli utenti di tutti i Comuni Soci attraverso economie di scala.
L'operazione rappresenta quello step necessario per consentire alla Società di crescere dal punto di vista della solidità economica (e dunque anche a livello di investimenti, con conseguente beneficio per i Soci); i ricavi di MTF sono infatti pari a quelli di 11 Comuni.

Avvio del nuovo sistema di raccolta a Porcia

Il 6 marzo 2017 presso la Città di Porcia, già azionista della Società, è stato avviato il nuovo sistema di raccolta differenziata. Ultimata la distribuzione delle attrezzature alle 6.852 utenze del Comune, Ambiente Servizi, in collaborazione con l'amministrazione, ha organizzato 9 serate informative che hanno coinvolto Porcia e relative frazioni, le attività produttive e commerciali del territorio e le utenze americane (in lingua inglese). Complessivamente circa 2.500 persone sono intervenute agli incontri.
Nonostante alcuni piccoli disagi, fisiologici in queste circostanze e dovuti principalmente al cambio delle abitudini quotidiane, i dati a quasi un anno dall'avvio dei servizi sono incoraggianti: i rifiuti raccolti sono diminuiti del 9,20% rispetto al 2016 (6.538.398 kg a fronte dei 7.201.150 kg del 2016) e soprattutto è calata la produzione di rifiuti pro capite (429 kg contro i 471 del 2016). Tutto ciò considerando una diminuzione complessiva del costo del servizio (92,77 euro pro capite contro i 97,14 del 2016) e un sostanziale aumento dei contributi riconosciuti da parte dei Consorzi relativamente alle raccolte (55.900 euro nei primi 6 mesi contro i 40.000 euro della precedente gestione).

Informatizzazione aziendale

In linea con il piano Impresa 4.0, il nuovo paradigma fondato sull'incremento della produttività e dell'operato dell'impresa grazie a una maggiore flessibilità e al monitoraggio dei processi in tempo

reale, Ambiente Servizi ha avviato nel corso del 2017 una serie di migliorie al fine automatizzare e velocizzare le attività riducendo il rischio di errori. In particolare è prevista l'implementazione di un nuovo sistema di gestione della flotta che permetterà un aumento dell'efficienza dei veicoli e riduzione dei costi, in particolare quelli legati al carburante, l'acquisizione in tempo reale dei dati dei lettori (Panmobil) delle attrezzature del veicolo (transponder, pesate, ecc.) nonché la dematerializzazione dei documenti prodotti nell'ambito delle attività aziendali (*paperless*, "senza carta"). Dal 01/01/2017 inoltre è attivo il nuovo software per l'ufficio amministrativo che permetterà di fornire velocemente dati utili per l'analisi economico finanziaria della società grazie ai diversi assi di analisi e ai bilanci riclassificati. Sempre dal 01/01/2017 è in uso un nuovo programma per la gestione delle presenze del personale. Nel dettaglio si è conclusa la formazione con tutti i dipendenti, sono state messe a disposizione dei lavoratori numerose postazioni in entrambe le sedi operative, si è provveduto a sistemare ed ampliare anche la stanza dedicata presso la sede operativa di Porcia, sono state messe a disposizione risorse interne a supporto di tutto il personale che quotidianamente aiutano i dipendenti che dovessero averne bisogno. Tutti i dipendenti hanno ora una propria area riservata dove trovare tutte le comunicazioni che l'azienda trasmette, relativa al CCNL, alla normativa sull'orario di lavoro, in tema di straordinario, nonché la propria busta paga. Infine, presso i centri di raccolta gestiti, Ambiente Servizi ha implementato un sistema che utilizza un tablet per il controllo degli accessi e registrazione dei conferimenti di rifiuti. Grazie all'utilizzo di questo palmare l'operatore può liberamente muoversi all'interno del centro e monitorare le operazioni di conferimento controllando che tutti gli utenti presenti siano autorizzati ad utilizzare una data area.
Per il 2018, infine, la Società ha in progetto lo sviluppo di un'app che consentirà di registrare i report di posizionamento e sostituzione contenitori.

Comuni Ricicloni

Il 22 giugno si sono svolte a Roma le premiazioni del concorso di Legambiente che ogni anno premia amministrazioni e comunità locali che hanno ottenuto i migliori risultati nella gestione dei rifiuti. Vincitore assoluto nel Friuli Venezia Giulia per la categoria dei comuni sopra i 10.000 abitanti è un Socio di Ambiente Servizi, Fontanafredda, con una produzione di secco residuo pari a 58,3 kg/abitante. Nella classifica complessiva regionale in questa categoria sono ben 3 i Comuni Soci che occupano le prime 4 posizioni: Fontanafredda, Azzano Decimo (3°) e Fiume Veneto (4°). Nei comuni sotto i 10.000 abitanti piazza d'onore per il Comune di Chions, classificatosi secondo con un pro capite di secco residuo pari a 42,9 kg/abitante. Ottimi risultati confermati anche dalla speciale classifica riservata ai consorzi, guidata dal Consiglio di bacino Priula, con Ambiente Servizi al quinto posto nazionale e numeri molto vicini ai primi consorzi. Un importante riconoscimento che testimonia gli ottimi risultati raggiunti grazie al costante impegno dimostrato da cittadini e amministrazioni nella raccolta differenziata e nella tutela ambientale.

Informazioni sulla società controllata Eco Sinergie s.c.r.l.

Eco Sinergie, società controllata da Ambiente Servizi, svolge il proprio operato con scrupoloso rispetto dei dettami normativi (D.lgs. 152/2006, codice ambientale) garantendo la "priorità nella gestione dei rifiuti" (art. 179) che prevede che la stessa avvenga nel rispetto della seguente gerarchia, stabilita secondo criteri di migliore opzione ambientale: a) prevenzione; b) preparazione per il riutilizzo; c) riciclaggio; d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; e) smaltimento. Nel dettaglio vengono riportati i rifiuti in uscita dall'impianto nel corso del 2017.

RIFIUTI	KG	%
Carta e cartone	11.922.660	14,9%
Vetro	6.923.280	8,6%
Legno	3.618.590	4,5%
Metalli ferrosi e non	2.427.840	3,0%
Plastiche varie	4.675.860	5,8%
Rifiuti a recupero energetico (CSS – Combustibile Solido Secondario)	48.140.820	60,0%
Rifiuti destinati a discarica	2.237.400	2,8%
Pneumatici fuori uso	67.680	0,1%
Pile e farmaci	46.241	0,1%
Altri rifiuti	179.420	0,2%
TOTALE	**80.239.791**	**100,00%**

Composizione azionaria al 31/12/2017

Di seguito la composizione azionaria al **31/12/2017**; si segnala che rispetto il 2016 non ci sono state modifiche alla ripartizione delle quote societarie. Il dato è confermato anche alla data di redazione della presente. Il capitale sociale, alla stessa data è di Euro 2.356.684,00 (sottoscritto e versato), che comprende 269.063 di azioni proprie.

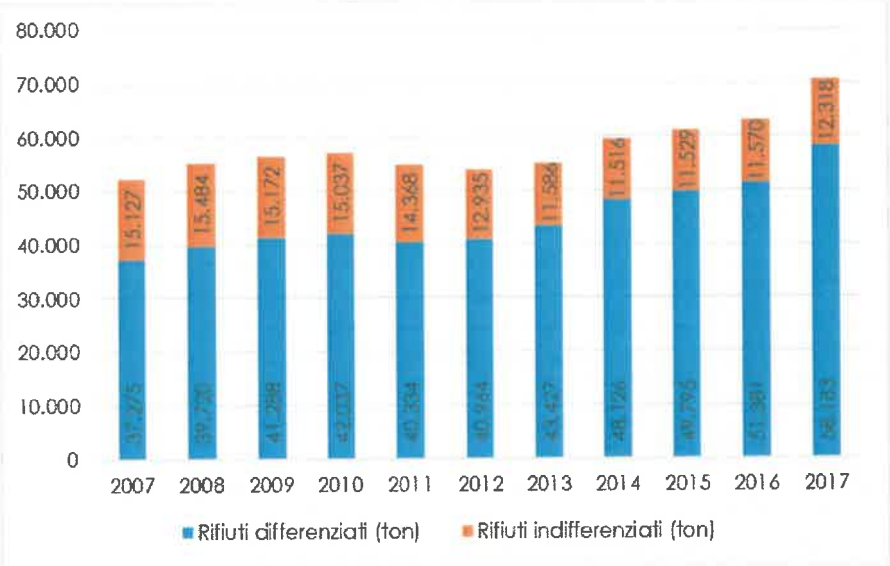
SOCIO	QUOTA (%)
Ambiente Servizi S.p.A.	11,42
Comune di Porcia	0,21
Comune di Arba	0,68
Comune di Azzano Decimo	9,12
Comune di Brugnera	4,89
Comune di Casarsa della Delizia	6,83
Comune di Castelnovo del Friuli	0,09
Comune di Chions	3,84
Comune di Cordovado	2,14
Comune di Fiume Veneto	8,64
Comune di Fontanafredda	1,10
Comune di Morsano al Tagliamento	2,37
Comune di Pasiano di Pordenone	6,38
Comune di Pinzano al Tagliamento	0,13
Comune di Polcenigo	0,21
Comune di Pravisdomini	2,73
Comune di San Martino al Tagliamento	1,41
Comune di Sacile	7,85
Comune di San Giorgio della Richinvelda	0,33
Comune di San Vito al Tagliamento	14,50
Comune di Sesto al Reghena	4,57
Comune di Spilimbergo	0,54
Comune di Valvasone Arzene	3,37
Comune di Zoppola	6,65

1.2 Raccolta e trasporto rifiuti

Dai grafici seguenti si può notare come sia diminuita la quantità di rifiuti urbani raccolta da Ambiente Servizi nel 2017 a fronte di un ulteriore consolidamento della percentuale di raccolta differenziata, che si attesta adesso a 82,53%, evidenziando non solo valori di eccellenza in rapporto ai dati regionali e nazionali, ma anche un costante e significativo miglioramento attraverso un processo continuo d'innovazione delle modalità operative di gestione dei rifiuti.

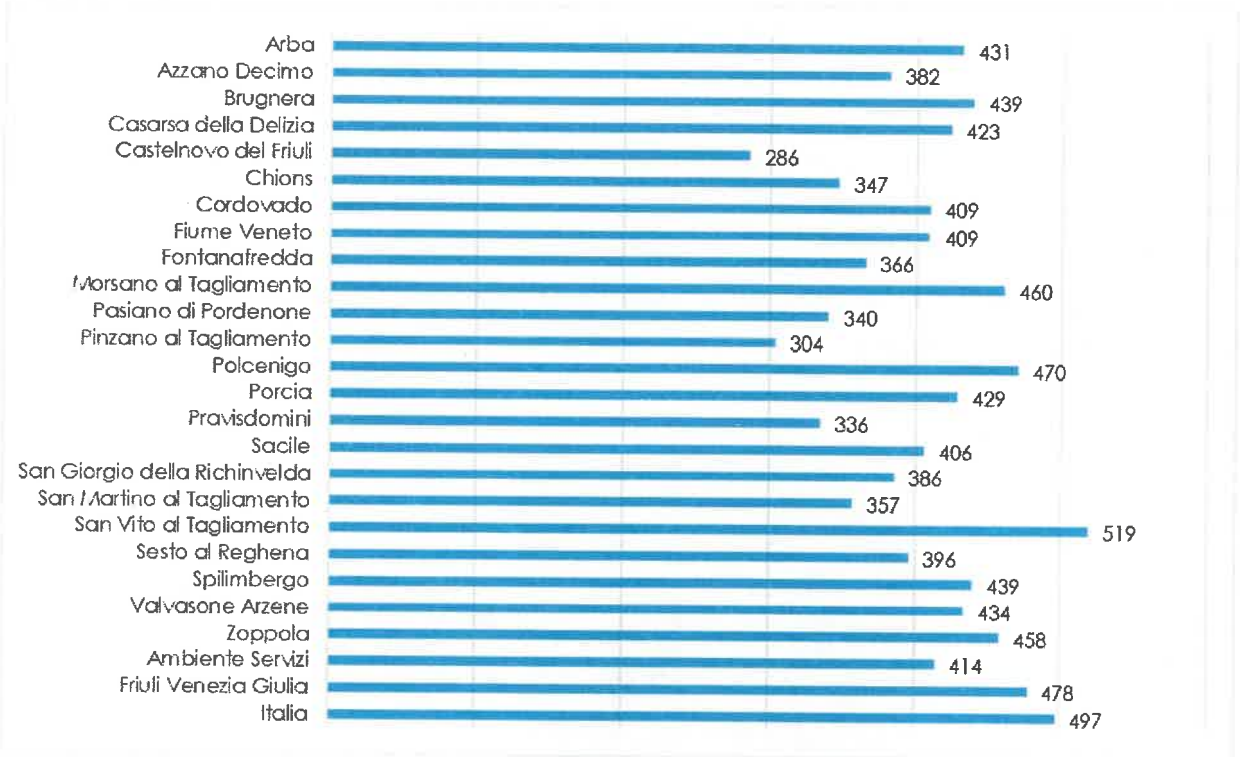
Risultati resi possibili anche grazie a un'attenta attività di comunicazione caratterizzata da puntuali campagne di sensibilizzazione su temi ambientali e dello sviluppo sostenibile, rivolte sia ai cittadini che al mondo della scuola.

RIFIUTI URBANI RACCOLTI (ton)



RACCOLTA DIFFERENZIATA (%)

PRODUZIONE RIFIUTI PROCAPITE 2017 (KG/ABITANTE/ANNO)



La quantità pro capite dei rifiuti del bacino di Ambiente Servizi è inferiore alla media regionale e nazionale. Questi risultati sono stati raggiunti grazie al tipo di sistema di raccolta progettato ed implementato da Ambiente Servizi. Le tecniche utilizzate disincentivano i conferimenti impropri e favoriscono l'impegno verso il riciclaggio, il riutilizzo e il compostaggio domestico.

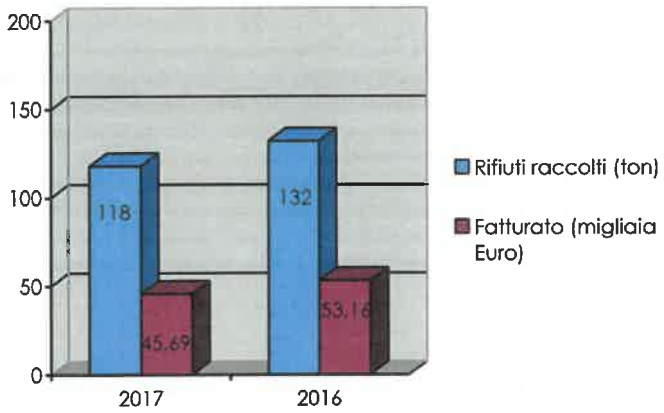
DECRETO LEGISLATIVO 19 agosto 2016, n. 175

Va altresì rilevato che i nuovi dettami normativi (D.lgs. 175/2016) relativamente all'istituto *in house* evidenziano come tali società possano generare solo il 20% del proprio fatturato attraverso attività rivolte a terzi e non nei confronti degli enti soci. A questo proposito si può affermare che il fatturato di Ambiente Servizi verso enti pubblici corrisponde all'83,58%.

RACCOLTA RIFIUTI SPECIALI

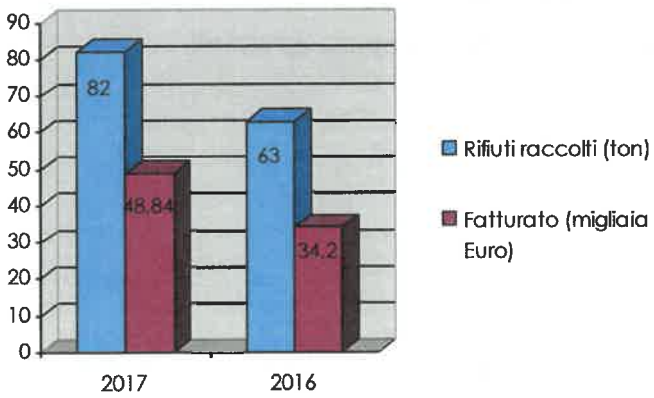
Rifiuti agricoli

Il servizio di raccolta dei rifiuti agricoli è stato riproposto nel 2017 con le stesse modalità dell'anno precedente, ovvero con raccolte porta a porta previa prenotazione. Va evidenziato che tale riorganizzazione si è resa necessaria al fine di ottemperare alle modifiche intervenute nel panorama normativo di riferimento. La raccolta ha prodotto un fatturato di 45.690 euro per un totale di 118 tonnellate raccolte.



Micro raccolta amianto

Il servizio integrativo di micro raccolta dell'amianto, istituito per agevolare la corretta gestione di tali rifiuti prodotti da utenze private, ha portato Ambiente Servizi ad operare nel 2017 per un totale di 82 tonnellate raccolte. Positivo anche il fatturato che vede un miglioramento di 14.500 euro circa rispetto al fatturato del 2016.



Rifiuti speciali provenienti dalle aziende

Ambiente Servizi offre un servizio rivolto alle aziende per la raccolta dei rifiuti speciali prodotti dalle stesse. Il servizio, basato sugli stessi principi di efficienza che hanno ispirato la raccolta dei rifiuti urbani - *qualità a costi contenuti* - ha confermato nel 2017 la crescita già registrata nel 2016. Nel corso dell'anno sono stati infatti raccolti 8.379.910 Kg di rifiuti speciali (10.112 kg pericolosi e 8.369.798 kg non pericolosi) per un fatturato complessivo di 428.288 euro.

1.3 Tariffazione e riscossione

Con riferimento al sistema di tariffazione e riscossione, per la raccolta dei rifiuti, adottato dai Comuni Soci, si fa riferimento a quanto segue. La legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27/12/2013) riprende in larga parte quanto previsto in materia di TARES. Nello specifico la TARI (la tassa destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) è dovuta da chiunque possieda o detenga, indipendentemente se proprietario o affittuario, locali o aree scoperte, che producano rifiuti urbani. Al contrario, non sono tassate le aree scoperte pertinenziali, quali possono essere un piazzale, un parcheggio o anche un giardino che circonda l'immobile. L'esclusione riguarda anche le aree accessorie a locali tassabili, non operative e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva (commi 641 e 642). Inoltre, non sono assoggettate alla tassa le superfici in cui si formano, in via continuativa o prevalente, rifiuti speciali.

Nel corso del 2017, è stata gestita la bollettazione del tributo TARI, per 12 comuni facenti parte del bacino di Ambiente Servizi, per un invio totale di circa 70.000 bollette, suddiviso in due spedizioni semestrali per ciascun comune.

Per il 2018 inoltre è prevista l'implementazione di un sistema che permetterà di pagare la tassa sui rifiuti direttamente con lo smartphone. Si tratta della piattaforma pagoPA che consentirà ai cittadini e alle imprese di effettuare pagamenti elettronici verso pubbliche amministrazioni e società in controllo pubblico con la stessa facilità con cui è possibile farlo sui siti di e-commerce.

Obiettivo di Ambiente Servizi è quello di essere la prima azienda in Italia a utilizzare tale strumento, grazie al supporto diretto instaurato con AgID Roma.

Ambiente Servizi, dall'anno 2003 è tra le prime in Italia, applica a tutte le utenze dei comuni in questione, il conteggio dei conferimenti effettuati e registrati con i contenitori, concessi in comodato d'uso, relativamente al rifiuto secco non riciclabile, assimilato e umido, qualora previsto dal sistema di raccolta. Le letture dei codici a barre sui contenitori, avvengono tramite i dispositivi in dotazione al personale addetto alla raccolta, trasmessi al database ed inseriti in ogni bolletta inviata all'utenza, con l'indicazione del codice rilevato e del numero di conferimenti. In questo modo, viene rispettato il principio comunitario "chi inquina paga" e le utenze sono incentivate ad una maggiore e migliore differenziazione dei rifiuti, a vantaggio dei materiali riciclabili, e nell'ottica di una riduzione dell'indifferenziato, per lo smaltimento del quale, viene appunto richiesto un costo aggiuntivo rispetto alle componenti di quota fissa e variabile, previste dalla normativa in vigore.

1.4 Servizio clienti (call center)

Ambiente Servizi ha messo a disposizione dei Comuni gestiti un servizio di call center tramite il quale poter chiedere agli operatori preposti informazioni sulla raccolta differenziata, sulla tariffa di igiene ambientale, sulle raccolte di rifiuti speciali (eternit e rifiuti agricoli) e prenotare servizi. Il servizio è in costante contatto con le sedi operative e costituisce un importante canale di comunicazione per il miglioramento dei servizi.

MOTIVO DELLA CHIAMATA	Nr. chiamate 2017	% 2017	Nr. chiamate 2016	% 2016
RICHIESTA INFORMAZIONI	9.264	36,80	9.073	39,07
FATTURE E BOLLETTE	3.394	13,48	3.117	13,42
ETERNIT	762	3,03	627	2,70
RIFIUTI AGRICOLI	660	2,62	988	4,25
GESTIONE CONTENITORI	4.301	17,09	3.699	15,93
MANCATE RACCOLTE	1.991	7,90	1.483	6,39
SERVIZI A CHIAMATA	4.802	19,08	4.237	18,24
TOTALE	**25.174**	**100,00**	**23.224**	**100,00**

1.5 Risultati economici 2017

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 presenta un valore della produzione pari a euro 21.253.971 una differenza con i costi di produzione di euro 757.961 ed un utile di esercizio pari ad euro 516.547 ovvero al 2,43% del valore della produzione.

	31/12/2017	31/12/2016	Δ 2017/2016
Valore della produzione	21.253.971	23.183.814	-8,32%
Costi della produzione	20.496.010	19.786.535	3,59%
Costo del lavoro	7.011.621	6.313.202	11,06%
Ammortamenti e svalutazioni	1.267.349	1.355.570	-6,51%
Differenza tra valori e costi della produzione	757.961	3.397.279	-77,69%
Utile (perdita) di esercizio	516.547	2.252.264	-77,07%

Il decremento del valore della produzione rispetto al 2016 è dovuto principalmente al fatto che nel 2017 non vi è il provento straordinario di circa euro 2.400.000 legato alla sottoscrizione a fine gennaio 2016 dell'accordo transattivo di cui ampiamente riferito nel bilancio dello scorso anno.
Pertanto isolando i dati 2016 dai proventi straordinari legati all'accordo transattivo, emerge che l'andamento della produzione è sostanzialmente in linea con il 2016, accompagnato tuttavia da un aumento dei costi dovuto principalmente alla vetustà dei mezzi e ai costi di avvio dell'attività in un nuovo Comune. Quest' ultimo evento ha generato iniziali costi di organizzazione che tuttavia darà i frutti ed economie dal 2018 superata la delicata fase di avvio. Va evidenziato inoltre che una parte dell'incremento dei costi è originata dall'adeguamento del CCNL.
La Società è riuscita a mantenere risultati economici positivi, nonostante i preventivi del servizio di igiene ambientale 2017 non abbiano subito alcun aumento (come da linee guida deliberate dall'Assemblea Intercomunale) pur mantenendo gli standard qualitativi del servizio a vantaggio della collettività.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	20.952.207	20.430.055	522.152
Costi esterni	12.217.040	12.271.100	(54.060)
Valore Aggiunto	**8.735.167**	**8.158.955**	**576.212**
Costo del lavoro	7.011.621	6.313.202	698.419
Margine Operativo Lordo	**1.723.546**	**1.845.753**	**(122.207)**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.267.349	1.202.233	65.116
Risultato Operativo	**456.197**	**643.520**	**(187.323)**
Proventi diversi	301.764	2.753.759	(2.451.995)
Proventi e oneri finanziari	(141.230)	(159.282)	18.052
Risultato Ordinario	**616.731**	**3.237.997**	**(2.621.266)**
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	**616.731**	**3.237.997**	**(2.621.266)**
Imposte sul reddito	100.184	985.733	(885.549)
Risultato netto	**516.547**	**2.252.264**	**(1.735.717)**

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività. La tabella riporta il trend degli indici degli ultimi tre esercizi. Si nota che per effetto del provento straordinario legato all'accordo transattivo, nel 2016 l'indicatore ROE raggiunge il 36%, mentre l'indicatore ROI sale al 17%.

Tabella con dati bilancio

	31/12/2017	*31/12/2016*	*31/12/2015*
ROE netto	0,06	0,36	0,14
ROE lordo	0,07	0,51	0,19
ROI	0,03	0,17	0,06
ROS	0,04	0,17	0,07

Depurando i risultati 2016 e 2015 dai proventi straordinari legati rispettivamente: per il 2016 all'accordo transattivo, per il 2015 alla confluenza dell'attività di depurazione acque e al rimborso dell'Ires per effetto dell'Irap deducibile collegata al costo del personale, gli indicatori cambiano come segue.

Tabella con dati depurati dagli eventi eccezionali del 2015 e del 2016

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto	0,06	0,10	0,09
ROI	0,03	0,05	0,04
ROS	0,04	0,05	0,05

Quest'analisi evidenzia una flessione degli indicatori economici principali e ha determinato e supportato le scelte strategiche future programmate dalla *governance* dell'azienda.

Principali dati patrimoniali

La tabella che segue evidenzia lo stato patrimoniale della Società riclassificato secondo il criterio finanziario e confrontato con i dati del 2016.

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	146.713	120.060	26.653
Immobilizzazioni materiali nette	10.302.938	9.274.058	1.028.880
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.618.743	2.816.012	1.802.731
Capitale immobilizzato	**15.068.394**	**12.210.130**	**2.858.264**
Rimanenze di magazzino	20.363	17.659	2.704
Crediti verso Clienti	4.264.493	3.750.719	513.774
Altri crediti	1.813.978	1.031.635	782.343
Ratei e risconti attivi	328.012	27.342	300.670
Attività d'esercizio a breve termine	**6.426.846**	**4.827.355**	**1.599.491**
Debiti verso fornitori	3.656.991	2.814.092	842.899
Acconti		170	(170)
Debiti tributari e previdenziali	633.555	1.285.346	(651.791)
Altri debiti	2.306.599	2.376.343	(69.744)
Ratei e risconti passivi	15.606	16.458	(852)
Passività d'esercizio a breve termine	**6.612.751**	**6.492.409**	**120.342**
Capitale d'esercizio netto	**(185.905)**	**(1.665.054)**	**1.479.149**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	270.725	290.356	(19.631)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	275.520	175.520	100.000
Passività a medio lungo termine	**546.245**	**465.876**	**80.369**
Capitale investito	**14.336.244**	**10.079.200**	**4.257.044**
Patrimonio netto	(9.096.768)	(8.580.224)	(516.544)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(4.484.207)	(3.471.976)	(1.012.231)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(755.269)	1.973.000	(2.728.269)

Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(14.336.244)**	**(10.079.200)**	**(4.257.044)**

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	(5.971.626)	(3.407.517)	(5.908.923)
Quoziente primario di struttura	0,60	0,72	0,52
Margine secondario di struttura	(941.174)	530.335	(319.992)
Quoziente secondario di struttura	0,94	1,04	0,97

A migliore descrizione dei dati patrimoniali della società si riportano nella tabella sottostante gli indici patrimoniali.

L'analisi degli indicatori evidenzia una certa rigidità nella copertura degli investimenti che determina un peggioramento dell'equilibrio finanziario a medio lungo.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, risulta la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	2.379.578	3.300.710	(921.132)
Denaro e altri valori in cassa	1.074	1.286	(212)
Disponibilità liquide	**2.380.652**	**3.301.996**	**(921.344)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.817.827	895.430	1.922.397
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	318.094	433.566	(115.472)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	**3.135.921**	**1.328.996**	**1.806.925**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**(755.269)**	**1.973.000**	**(2.728.269)**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.188.078	889.911	1.298.167
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	2.296.129	2.582.065	(285.936)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(4.484.207)**	**(3.471.976)**	**(1.012.231)**
Posizione finanziaria netta	**(5.239.476)**	**(1.498.976)**	**(3.740.500)**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano altri indici.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015

Liquidità primaria	0,86	1,03	0,93
Liquidità secondaria	0,86	1,03	0,93
Indebitamento	1,59	1,35	2,21
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,92	1,03	0,95

Gli indicatori finanziari evidenziano anche una tensione nell'equilibrio finanziario di breve periodo generato dall'incremento degli investimenti.
Dato positivo comunque, nonostante l'aumento dei debiti di finanziamento il miglioramento della gestione finanziaria di cui al conto economico con gli oneri finanziari che si riducono del 16%.

1.6 Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Ad integrazione delle informazioni precedenti, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale:

- Personale;
- Composizione del personale.

Turnover del personale dipendente
(I dati riportati si riferiscono solo al personale dipendente)

ORGANICO AL 01/01/2017	**134**
ASSUNZIONI	13
DIMISSIONI	2
FINE CONTR. T.D.	0
LICENZIAMENTI	2
PENSIONAMENTI	2
ORGANICO AL 31/12/2017	**141**

Suddivisione per area

AREA	NUMERO DIPENDENTI	OPERAI	IMPIEGATI
Direzione Generale	1	-	1
Segreteria e Reception	2	-	2
Acquisti e Comunicazione	3	-	3
Servizi Igiene Ambientale	113	113	-
Amministrazione	5	-	5
Ufficio Operativo	7	-	7
Tariffa e Servizio Clienti	5	-	5
Personale	2	-	2
Gestione Sistema Integrato	1	-	1

Commerciale	1	-	1
Controllo di Gestione e Impianti	1	-	1
TOTALE	**141**		

I collaboratori sono in prevalenza uomini e si tratta soprattutto di addetti ai servizi di raccolta principalmente impiegati nel "porta a porta". Le donne rappresentano invece il 68% circa degli impiegati.

Suddivisione per qualifica

Qualifica	**UOMINI**	**DONNE**	**TOTALE**
Autisti e operai	113	0	113
Impiegati	9	19	28
TOTALE	122	19	141

Suddivisione per fasce d'età

Fasce d'età	**2017**
Fino ai 29 anni	2
Dai 30 ai 39 anni	28
Dai 40 ai 49 anni	62
Dai 50 ai 59 anni	42
Oltre i 60 anni	7

L'età media del personale è di circa 48 anni per quanto riguarda gli operai e di 41 per gli impiegati.

Sistema contrattuale

Il personale di Ambiente Servizi è per il 99% assunto con contratto a tempo indeterminato, a dimostrazione che l'investimento nel capitale umano rappresenta un punto fondamentale della politica aziendale.

Altre forme di contratto (tempo determinato, apprendistato, ecc.) sono legate alla tipicità di alcuni servizi erogati e garantiscono la necessaria flessibilità all'azienda.

Descrizione	**2017**
Totale dipendenti	141
A tempo indeterminato	139
A tempo determinato	2
Contratti di apprendistato	0
Altri addetti (contratti a chiamata)	0

Contratti a progetto-programma	1
Interinali	4
Totale addetti	146

Formazione e valorizzazione

La formazione è focalizzata sulla crescita professionale dei propri dipendenti e al miglioramento dei livelli qualitativi e di sostenibilità ambientale dei servizi offerti.

Contenuti formativi	**2017**	**2016**	**2015**
Formazione specifica	304	418	524
Formazione generale	97	32	214
Formazione manageriale	196	128	26
TOTALE (ORE)	**597**	**578**	**764**

La formazione del personale nel 2017 ha riguardato argomenti eterogenei che vanno dalla sicurezza, sia per quanto riguarda l'offerta relativa agli impiegati che per quella dedicata agli operatori, a seminari con oggetto aggiornamenti normativi sulla Circular Economy e il nuovo contratto collettivo nazionale.
Il totale ore risulta sostanzialmente allineato con l'offerta formativa degli anni precedenti; in particolare sono state 8,9 le ore di formazione pro capite per gli operai coinvolti e 8,3 per quanto riguarda gli impiegati.

1.7 La salute e la sicurezza

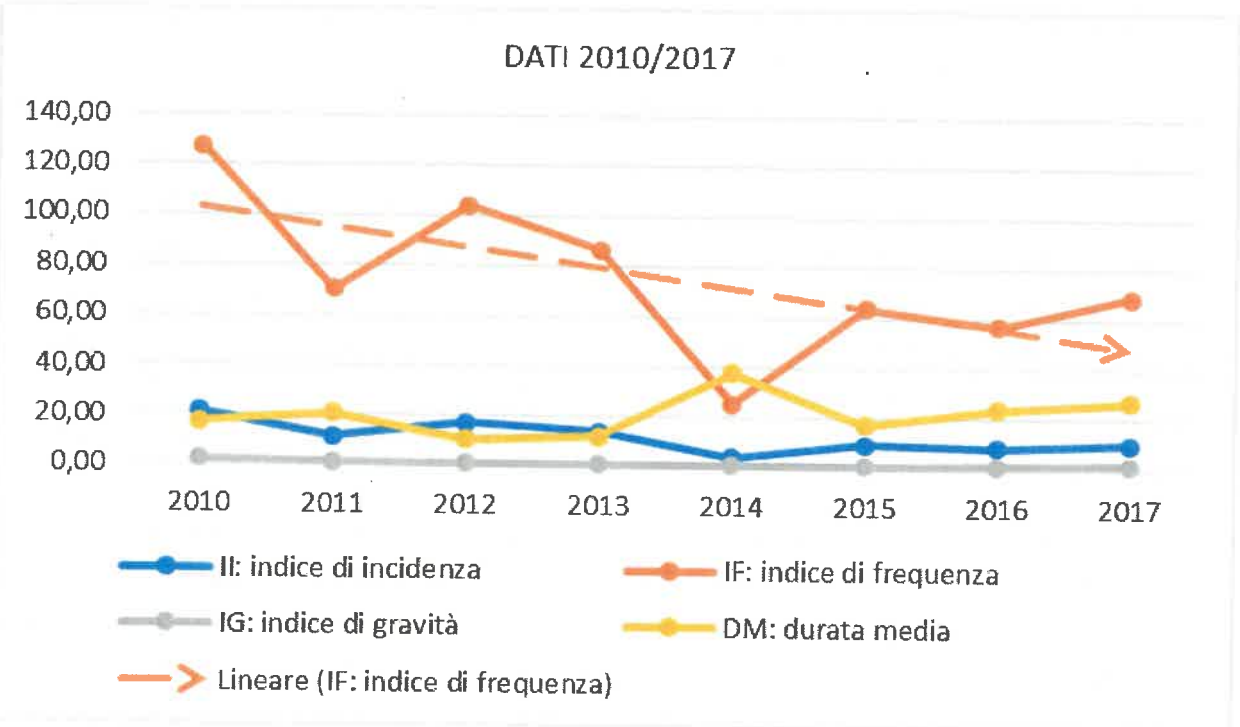
In ambito di salute e sicurezza la gestione delle attività operative dell'azienda è svolta in ogni fase salvaguardando l'incolumità dei dipendenti, dei clienti e della comunità. Tutto ciò in linea con le migliori prassi internazionali e con gli indirizzi della sicurezza, la prevenzione e l'igiene del lavoro che prevedono:

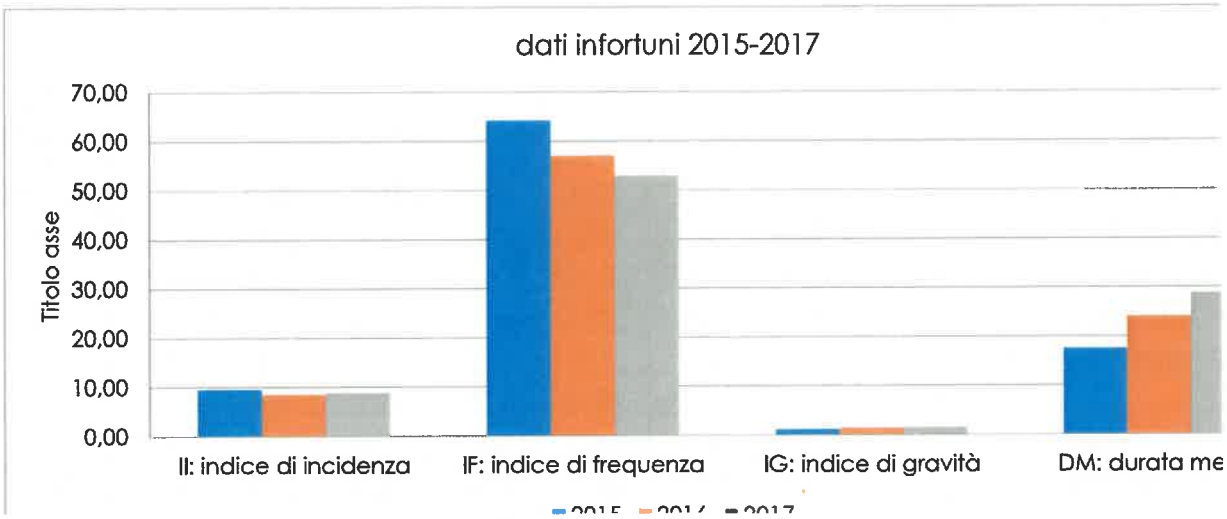
- l'individuazione dei pericoli, la valutazione e la mitigazione dei rischi connessi allo svolgimento delle mansioni lavorative;
- l'analisi di rischio che riguarda l'intero ciclo di vita degli impianti, delle macchine e delle attrezzature;
- lo sviluppo e l'implementazione delle metodologie di monitoraggio delle prestazioni;
- l'investigazione e l'analisi degli incidenti al fine di trarre insegnamenti e accrescere la capacità di prevenzione e mitigazione dei rischi.

Dati andamento infortuni

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017*	2017 (solo addetti alla raccolta)
Dipendenti	121	120	127	128	124	136	141	147	147
Ore lavoro	204.024	198.358	211.568	207.856	194.796	202.434	210,384	218,116	218,116
N° infortuni	26	14	22	18	5	13	12	15	12
Tot giorni/infortunio	448	289	229	217	189	227	289	409	240
	2010	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2017**
II: indice di incidenza	21,49	11,67	17,32	14,06	4,03	9,56	8,51	10,20	8,16
IF: indice di frequenza	127,44	70,58	103,99	86,60	25,67	64,22	57,04	68,77	55,02
IG: indice di gravità	2,20	1,46	1,08	1,04	0,97	1,12	1,37	1,88	1,10
DM: durata media	17,23	20,64	10,41	12,06	37,80	17,46	24,08	27,27	20,00

* nel 2017 si sono registrati 3 infortuni di media durata che hanno interessato i 2 operatori addetti alla manutenzione.





Dettaglio degli infortuni

Nel periodo 01/01/2017 – 31/12/2017 si sono registrati nr 15 infortuni di cui 2 rubricati come "infortuni lievi" (meno di 3 giorni) in quanto hanno comportato sino o meno di 3 giorni di assenza. L'analisi si riferisce pertanto ai rimanenti nr 12 infortuni riferiti a nr 10 operatori addetti al servizio raccolta per 207 giorni/assenza su un totale di 404 giorni/assenza.

Un dato significativo è rappresentato dal calo di avvenimenti rispetto all'anno precedente (2017/2016) per quanto concerne il settore raccolta (* nel 2017 si sono registrati 3 infortuni di media durata che hanno interessato i 2 operatori addetti alla manutenzione). In presenza di un aumento dei dipendenti (+6 unità) e delle ore lavorate (+ 3,68 %) nella mansione "operai addetti alla raccolta" si registrano, pur in presenza di un numero uguale di infortuni (12), dei cali significativi nei Tot giorni/infortunio (-16,96 %), II - indice di incidenza (-4,08 %), IF - indice di frequenza (-3,54), IG - indice di gravità (-19,90 %) e della DM - durata media (-16,96%).

I dati registrati risultano comunque decisamente inferiori ai dati medi nazionali delle aziende del settore.

Dando una interpretazione "causale" all'avvenimento, precisando che molti infortuni sono assimilabili a più cause contemporanee ed incidenti, si può determinare in modo empirico che la "causa prevalente" distrazione si associa in ogni caso anche a "altre cause sussistenti" quali quella ambientale.

Altresì, la componente "carico di lavoro" riferita in particolare ad alcune attività di raccolta può rappresentare una "concausa" possibile al fenomeno infortunistico, specie se correlata a situazioni ambientali particolari (es. estate – inverno – neve – ghiaccio).

L'attività di informazione e formazione periodica, l'azione di vigilanza del servizio di prevenzione e dei preposti, la collaborazione e partecipazione attiva dei lavoratori, hanno sicuramente contribuito a contenere il fenomeno infortunistico.

1.8 Ambiente

Politica per l'ambiente

La Direzione si impegna ad assumere un ruolo attivo nella promozione e nella guida di tutte le attività che hanno influenza sul sistema di gestione ambientale relativamente ai servizi erogati e definisce la politica per l'ambiente come segue:

Gli impatti ambientali diretti delle nostre attività

L'impegno verso la salvaguardia dell'ambiente è uno degli elementi cardine della *mission* di Ambiente Servizi e insieme al rispetto della normativa applicabile e al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, è argomento fondante della Politica in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente della Società. La volontà di ottenere la certificazione ambientale ISO 14001 ha portato l'Azienda ad intraprendere un percorso di analisi e miglioramento delle proprie attività; in questo senso la fase più importante è stata l'Analisi Ambientale, che ha permesso di rilevare con sistematicità aspetti e impatti ambientali di Ambiente Servizi.

Di seguito viene riportato uno schema riassuntivo dei processi ed aspetti ambientali.

Consumi energia	**2017 (KWH)**	**2016 (KWH)**
Autorimessa	125.152	125.232
Sede legale	122.916	118.819
Totale	**248.068**	**244.051**

Consumi metano	**2017 (m3)**	**2016 (m3)**
Autorimessa Porcia	1.506	1.368
Uffici	-	-
Totale	**1.506**	**1.368**

Consumi per autotrazione	**2017**	**2016**
Gasolio	1.001.861 litri	861.540 litri
Metano	31.780 kg	22.174 kg

1.9 Informazioni attinenti agli investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	8.303
Impianti e macchinari	41.396
Attrezzature industriali e commerciali	736.617
Altri beni	1.415.131

Gli altri beni comprendono prevalentemente automezzi destinati al servizio di raccolta dei rifiuti.

2. ALTRE INFORMAZIONI A NORMA DELL'ART. 2428 c.c.

2.1 Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo, la Società continua ad investire e proporre iniziative volte a ottimizzare i processi produttivi, in collaborazione con la controllata Eco Sinergie, con l'obiettivo di raggiungere l'autosufficienza tecnica ed impiantistica e così ottenere ulteriori benefici ambientali ed economici. Tutti i costi connessi comunque vengono spesati nell'esercizio.

2.2 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Si forniscono ulteriori informazioni con riferimento ai rapporti con l'impresa controllata Eco Sinergie.
La Società nel 2017 ha intrattenuto rapporti con Eco Sinergie S.c.r.l. esplicitati dai dati che seguono:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Eco Sinergie S.c.r.l.			144.951	907.060	701.114	4.826.315
Totale			**144.951**	**907.060**	**701.114**	**4.826.315**

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.
Nell'anno 2017 la Società ha intrattenuto solo rapporti commerciali con la controllata Eco Sinergie, si confermano pertanto i dati di cui sopra.

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Eco Sinergie Soc.Coop.a.r.l.	907.060	144.951			4.826.315	701.114
Totale	**907.060**	**144.951**			**4.826.315**	**701.114**

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Eco Sinergie Soc.Coop.a.r.l.			10.848.699			
Totale			**10.848.699**			

Come già riportato nella Relazione sulla Gestione degli anni scorsi trattasi delle fideiussioni rilasciate a garanzia degli impegni assunti dalla controllata per l'acquisizione in locazione finanziaria

dell'impianto in zona Z.I.P.R., di altri impegni nei confronti di enti finanziari per l'acquisto dei macchinari e delle attrezzature, infine nei confronti di un'agenzia assicurativa contro il rischio ambientale a favore del Comune di San Vito al Tagliamento.

Eco Sinergie è una società strumentale ai soci e ha lo scopo di istituire e condurre, nell'interesse e per conto dei soci e con criteri di economicità gestionale, alcune fasi delle attività dei soci, in particolare di gestire un impianto per il trattamento, la selezione e il recupero dei rifiuti.
L'effetto di tale attività sulla gestione di Ambiente Servizi ha comportato importanti risultati: valorizzazione dei rifiuti trattati, anche in termini economici, ed autonomia e controllo sui costi di smaltimento dei rifiuti non riciclabili. Inoltre l'autonomia economica e finanziaria raggiunta dalla controllata con l'aumento del fatturato e quindi della percentuale di utilizzo della capacità produttiva che oggi raggiunge circa l'91% confermano le buone scelte in termini strategici e aziendali effettuate negli anni.

2.3 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si precisa, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. che non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che non sono state acquistate e/o alienate dalla società azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
Ambiente Servizi S.p.A. attualmente detiene 269.063 azioni proprie del valore nominale di 1 euro, delle quali 37.192 acquisite nel corso del 2007 ad un prezzo di Euro 42.728, mentre 231.871 azioni acquisite nel 2014 ad un prezzo di euro 547.216.

2.4 Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 1 e art. 2428 comma 2, punto 6-bis, del Codice civile

Di seguito si segnalano i principali rischi cui è potenzialmente soggetta la società evidenziando come tali rischi rientrino in una normale attività imprenditoriale e quindi non si differenziano sostanzialmente rispetto alle realtà produttive del settore.
Rischio di credito: Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio con un periodico aggiornamento della solvibilità. La politica aziendale è concludere contratti con clienti potenzialmente solvibili per ridurre il rischio di credito e redigere contratti con clausole tutelanti come la possibilità di revoca senza penali.
Rischio di liquidità: per rischio di liquidità si intende il rischio che la società abbia difficoltà nel far fronte agli impegni derivanti da passività finanziarie. La società diversifica le fonti di finanziamento e la disponibilità di linee di credito utilizzando il sistema creditizio per le attività correnti anticipando i crediti commerciali, mentre per fronteggiare gli investimenti si avvale per quanto possibile di fonti di finanziamento a medio lungo termine. Le linee di credito a breve termine nel corso del 2017 sono state adeguate alle necessità finanziarie della Società tenuto conto dei costi correlati che

generano.

Sussistono debiti verso istituti di credito a medio-lungo termine, i cui pagamenti periodici sono ragionevolmente coperti dalla produzione dei flussi di cassa della gestione.

Rischio di variazione dei flussi finanziari: rappresenta il rischio che i flussi finanziari futuri degli strumenti finanziari fluttuino in seguito a variazioni del tasso di interesse. La società è esposta a tale rischio secondo le normali dinamiche dei mercati finanziari.

Rischio di tasso: la società ha in essere finanziamenti a medio termine a tasso variabile, ma ha ritenuto di non limitare tale rischio attraverso contratti derivati in quanto il relativo costo sarebbe più elevato rispetto all'incremento degli oneri finanziari derivanti dagli aumenti dei tassi.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Tenuto conto della definizione di strumento finanziario fornita dai principi contabili nazionali, si precisa che nello specifico non sussistono strumenti finanziari di particolare preponderanza se non in un'ottica di normale gestione dell'impresa.

Quanto illustrato in merito alla variazione dei flussi di finanziari si ritiene essere sufficiente anche a coprire eventuali maggiori uscite derivanti da un aumento dei tassi di interesse sui prestiti a tasso variabile.

Si ribadisce che la Società non ha strumenti finanziari derivati.

2.5 Relazione sulla valutazione del rischio ai sensi dell'articolo 6, comma 2 e dell'articolo 14, comma 2, del D. Lgs. 19.08.2016, n. 175

Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Ai sensi dell'articolo 18 bis dello Statuto sociale, l'Assemblea di Coordinamento Intercomunale, deputata all'esercizio del c.d. controllo analogo in conformità all'art. 5, comma 5 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e agli artt. 2, comma 1, lett. b) e 16 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, approva il Piano Industriale annuale e pluriennale ed il Bilancio di Esercizio, comprensivo della Relazione degli amministratori sulla gestione. Tali documenti contengono rispettivamente anche un'analisi sulla sostenibilità dell'evoluzione prevedibile della gestione dell'azienda, comprensiva degli eventuali rischi che questa comporta e un compendio dell'effettivo riscontro sulle previsioni effettuate.

Con cadenza almeno trimestrale, la struttura amministrativa elabora inoltre situazioni contabili riclassificate, con calcolo di grandezze ed indici, al fine di verificare costantemente l'andamento della gestione e analizzare eventuali scostamenti rispetto ai dati previsionali.

Tali strumenti hanno anche lo scopo di valutare il rischio del manifestarsi di indicatori sintomatici di crisi aziendale, e così di adottare tempestivamente eventuali provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento di situazioni di crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un eventuale idoneo piano di risanamento.

Sulla base di quanto esposto, la Società, anche facendo riferimento agli indicatori che possono far sorgere dubbi sul presupposto della continuità aziendale elencati nel Principio di Revisione Internazionale (ISA Italia) 570, ha ulteriormente individuato alcuni indici e parametri per più compitamente assolvere a quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del D. Lgs n.175/2016. Il tutto, quindi, per monitorare la soglia di allarme, laddove per soglia di allarme si intende una situazione di anomalo superamento dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario della Società. Resta inteso che i livelli predetti sono stati individuati nell'intento di segnalare rischi di crisi reversibile, e non conclamata e irreversibile.

Nell'ambito dei sopra programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, alla data di approvazione del progetto di bilancio, non sono emersi indicatori di crisi aziendale, pertanto non si sono verificati i presupposti per l'adozione di provvedimenti necessari a fine di prevenire l'aggravamento di crisi, di correggerne gli effetti ed eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento, così come previsto dall'articolo 14, comma 2, D.Lgs. 175/2016.

Si rileva comunque che in considerazione della lieve riduzione di alcuni indicatori, giustificati da eventi realizzati nell'anno 2017, sono stati programmati investimenti e interventi finalizzati alla riduzione di alcuni costi diretti a sostegno degli stessi, che permettono in prospettiva un recupero dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Strumenti integrativi di governo societario (art. 6, commi 3-5, D. Lgs. n. 175/2016)

Nella presente sezione si da conto degli strumenti integrativi di governo societario adottati e non adottati dalla Società, compatibilmente con le sue dimensioni aziendali, le caratteristiche organizzative, la qualifica di società in-house dei soci, l'attività svolta e l'oggetto consortile.

a) **Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza nonché alle norme di tutela della proprietà industriale e intellettuale**

La qualifica di società in-house dei soci e lo scopo mutualistico della società non richiedono l'implementazione di particolari strumenti volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza.

Per la tipologia di attività esercitata non sussistono inoltre particolari rischi in relazione alla tutela della proprietà industriale e intellettuale.

b) **Ufficio di controllo interno**

Si ritiene che l'ufficio amministrativo, composto dal Direttore Generale, dal Vice direttore e dal responsabile amministrativo sia adeguatamente strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale per collaborare con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e per riferire sulla

regolarità e l'efficienza della gestione con la cadenza almeno trimestrale prevista dalla legge per le verifiche periodiche dell'organo.
Per le citate ragioni legate alle dimensioni ed alla complessità, le procedure interne non prevedono la trasmissione periodica all'organo di controllo statutario di relazioni; ogni informazione è infatti assunta dall'organo stesso nell'ambito dell'attività legalmente prevista.

c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società

Nell'ambito del Modello Organizzativo di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001, la società ha adottato un proprio Codice Etico, in presenza dell'istituito Organismo di vigilanza.
In ogni caso la Società impronta la propria attività alla massima attenzione e correttezza nei confronti di tutti gli stakeholders.

d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa

Vista la natura dell'azienda e l'influenza ed importanza sociale delle attività svolte, la mission aziendale stessa può essere considerata un vero e proprio programma di responsabilità sociale. Anche la trasparenza con cui svolge le proprie attività è elemento ritenuto cardine di responsabilità sociale ed è per questo che viene pubblicato annualmente un Rapporto Integrato che tra tutti gli strumenti di responsabilità sociale può sicuramente essere considerato quello più dirimente. Con tale documento Ambiente Servizi S.p.A. comunica ogni anno e in modo volontario le proprie attività, limitandosi non solo agli aspetti finanziari e contabili, ma comprendendo anche le politiche sociali e ambientali. Il Rapporto Integrato è l'esito di un processo con cui l'Azienda rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere i comportamenti di gestione quotidiani e gli impatti che il proprio operato possono avere sia a livello economico, sociale e ambientale.
Oltre rendicontare trasparentemente attività e obiettivi, i principali progetti in cui Ambiente Servizi S.p.A. è coinvolta sul tema della responsabilità sociale sono quelli relativi:

- all'educazione ambientale con interventi e laboratori didattici sui temi della sostenibilità rivolti principalmente alle scuole primarie, ma in generale a tutti gli istituti scolastici ed esteso alle associazioni locali dei Comuni Soci

e quelli riguardo:

- l'Economia circolare, dove allineandosi alle linee guida imposte dalla Commissione Europea e cercando come da mission di coniugare la massima tutela ambientale a costi contenuti, la Società ha programmato il rinnovo del proprio parco veicoli con mezzi

alimentati a metano e l'impiego negli stessi del metano ricavato dalla digestione anaerobica della frazione organica raccolta.

Proprio grazie a tali iniziative all'Azienda è stato riconosciuto per il terzo biennio consecutivo il CEEP CSR - Label, massimo riconoscimento europeo per le aziende che operano nei servizi pubblici e si distinguono nell'applicazione degli standard europei sul comportamento sociale d'impresa.

2.6 *Evoluzione prevedibile della gestione*

Agli obiettivi prettamente economici si affiancano target quali la riduzione degli impatti ambientali, l'attenzione all'efficienza energetica e il miglioramento continuo del servizio al cliente, con la consapevolezza dell'importante ruolo dell'azienda sul territorio. Tra gli obiettivi principali del 2018, l'avvio di un percorso di riposizionamento strategico che consegnerà una società moderna, in grado di cogliere le opportunità che si apriranno nella Green Economy. Negli investimenti previsti, infatti, la conversione del 75% del parco automezzi con l'acquisti di nuovi veicoli alimentati a metano ed entro il 2018 la realizzazione di un impianto di distribuzione dedicato; un'opportunità che coniuga benefici economici e ambientali.
Inoltre, anche se il livello di raccolta differenziata ha raggiunto livelli che possiamo definire fisiologici (per cui significativi miglioramenti potrebbero risultare diseconomici, attivando per esempio nuove raccolte selettive), l'azienda continuerà comunque a sensibilizzare gli utenti con campagne mirate a una corretta gestione dei rifiuti che incentivi in misura sempre più importante il recupero e il riutilizzo, attraverso una miglior qualità del materiale raccolto, favorendo di riflesso costi del servizio competitivi.
Nel 2018 si prevede il consolidamento delle seguenti attività:

- Avvio di attività sinergiche con la nuova controllata MTF S.r.l.;
- Acquisto di nuovi veicoli alimentati a biometano nell'ambito del progetto Economia circolare;

Inoltre l'attribuzione all'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) di ampi poteri di regolazione e controllo in materia di rifiuti con la legge di bilancio 2018 avrà notevoli impatti sulla gestione delle società; in tal senso i più importanti saranno sul monitoraggio della qualità dei servizi dati ai cittadini, oltre al monitoraggio delle tariffe, al fine di ottenere un modello uniforme nazionale, come già avvenuto negli ultimi anni nel sistema idrico.

2.7 *Documento programmatico sulla sicurezza*

Gli amministratori danno atto che il sistema di gestione dei dati della Società è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali relative al D.Lgs. n. 196/2003 ed è in corso l'aggiornamento del sistema secondo quanto previsto dal GDPR, Regolamento UE 2016/679.

2.8 Rivalutazione dei beni dell'impresa

La Società non si è avvalsa di alcuna rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa.

2.9 Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

2.10 Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 516.547 come segue:

- A riserva legale Euro 25.827;
- A utili a nuovo per il rimanente pari a Euro 490.720

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

On. Isaia Gasparotto